



LICEO POLIVALENTE STATALE "don Quirico PUNZI"



SCIENZE UMANE–SCIENZE UMANE opzione ECONOMICO SOCIALE – LINGUISTICO – SCIENTIFICO opzione
SCIENZE APPLICATE

Via Madonna del Soccorso n.14 – 72014 Cisternino (BR) – tel
080/4448085 – fax 080/4444150

Email brpm04000v@istruzione.it– Indirizzo web: liceocisternino.gov.it - Cod. fisc .90015830749 –
Cod .mecc .BRPM04000V

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PREMESSA

La scuola è, con la famiglia, l'istituzione nella quale il giovane studente impara a conoscersi, a confrontarsi con le regole sociali e ad educarsi alla legalità. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, nel rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. L'azione educativa, quindi, deve tendere alla formazione integrale della persona e dalla realizzazione del suo diritto allo studio, nel rispetto dei dettami della Costituzione Italiana. A tal fine il Liceo Polivalente Statale "Don Q. Punzi" propone un Patto educativo di corresponsabilità, con l'obiettivo esplicito di definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglia. La condivisione ed il rispetto delle regole sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi che la scuola si è posti e ciò può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia.

LA SCUOLASI IMPEGNA A:	IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:	I DOCENTI SI IMPEGNANO A:
<ul style="list-style-type: none"> ▪ creare un clima educativo di serenità e cooperazione, favorendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze, la maturazione dei comportamenti e dei valori, il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione ▪ realizzare i curricula disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano triennale dell'Offerta Formativa ▪ promuovere le motivazioni all'apprendere ▪ comunicare costantemente con le famiglie in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti al comportamento e alla condotta (assenze, ritardi, sanzioni ...) ▪ favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative a un proprio percorso di studio ▪ assicurare la salubrità e la sicurezza degli ambienti ▪ garantire un'adeguata dotazione di strumentazione tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ organizzare l'attività secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa ▪ promuovere la cultura dell'autonomia ▪ garantire la trasparenza dell'attività formativa ▪ garantire il diritto all'apprendimento e alla formazione da parte degli alunni e della libertà di scelta educativa esercitata dalle famiglie, nell'ambito di quanto dichiarato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa ▪ promuovere gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi ▪ rispettare la libertà di insegnamento dei docenti, intesa anche come ricerca e innovazione metodologica e didattica ▪ coordinare e valorizzare le risorse umane e professionali attraverso la qualificazione del personale per mezzo di corsi di formazione per tendere alla qualità del servizio organizzato, prodotto ed erogato ▪ assicurare il rispetto della legalità e il buon andamento dell'attività scolastica ▪ garantire la più ampia informazione e un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli Organi Collegiali. ▪ mettere in atto processi di valutazione secondo criteri definiti per l'attribuzione del merito 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ creare un clima di serenità e di cooperazione con i genitori negli studenti ▪ incoraggiare il progresso nell'apprendimento e l'autostima negli studenti ▪ rispettare la cultura e la religione delle famiglie e degli studenti ▪ attivare percorsi di studio che garantiscano il rispetto della normativa vigente, la prevenzione del disagio e della dispersione ▪ realizzare i curricula disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa ▪ educare al rispetto di sé e degli altri, cercando di prevenire qualsiasi forma di pregiudizio e di emarginazione ed episodi di bullismo ▪ essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazioni, verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola ▪ essere attenti alla sorveglianza degli studenti in classe e nell'intervallo e a non abbandonare la classe senza averne dato avviso al Dirigente Scolastico o a un suo Collaboratore ▪ programmare l'attività didattica tenendo conto dei carichi di lavoro ▪ esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e di laboratorio ▪ comunicare a studenti e genitori i risultati delle verifiche

	<p>IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato ▪ conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare alla sua realizzazione ▪ garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza ▪ segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati ▪ favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti) ▪ osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto 	<p>scritte, orali e di laboratorio</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ comunicare alle famiglie l'andamento disciplinare (assenze e ritardi, eventuali provvedimenti disciplinari) ▪ favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità ▪ lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei Consigli di classe e con l'intero corpo docente dell'istituto ▪ osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto
<p>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ricercare un dialogo costruttivo con i docenti ▪ conoscere l'Offerta Formativa della scuola e partecipare al dialogo educativo, collaborando con i docenti ▪ far rispettare l'orario di ingresso e di uscita a scuola, limitare le uscite anticipate a casi eccezionali, come stabilito dal Regolamento d'Istituto ▪ controllare frequentemente ogni tipo di comunicazione scuola- famiglia ▪ favorire il rispetto delle regole della scuola (corredo scolastico, rispetto delle cose proprie e altrui, dell'ambiente scolastico, ecc.) ▪ favorire la partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica e lo svolgimento dei compiti assegnati 	<p>LO STUDENTE SI IMPEGNA A:</p> <ul style="list-style-type: none"> • prendere coscienza dei personali diritti e doveri e dei Regolamenti di Istituto ▪ conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti ▪ frequentare regolarmente le lezioni, applicarsi con serietà e continuità per assolvere agli impegni di studio ▪ riferire sempre in famiglia l'andamento degli studi e le comunicazioni della scuola ▪ rispettare scrupolosamente gli orari di ingresso e di uscita e la durata della ricreazione ▪ essere propositivi, partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo, segnalare situazioni e comportamenti pericolosi e illeciti ▪ adottare un comportamento sempre corretto, in ogni ambito scolastico, verso i compagni, il Dirigente Scolastico, i docenti e tutto il personale ▪ usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti del dirigente, dei docenti, dei compagni, del personale ausiliario ▪ usare un abbigliamento consono all'ambiente scolastico 	

<ul style="list-style-type: none"> ▪ giustificare tempestivamente le assenze il giorno del rientro ▪ partecipare con regolarità alle riunioni previste ▪ essere disponibili ad assicurare la frequenza ai corsi di recupero e di eccellenza ▪ informare la scuola su eventuali problematiche che possono condizionare l'andamento scolastico dello studente ▪ invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. <i>(La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e, comunque, lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici rif. C.M. 15/3/07)</i> ▪ risarcire la scuola per i danneggiamenti arrecati dall'uso improprio dei servizi, per i danni agli arredi e alle attrezzature e per ogni altro danneggiamento provocato da comportamento inadeguato 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ evitare l'uso della violenza, rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui ▪ giustificare sempre e celermente le assenze (le assenze per malattia superiori a cinque giorni devono essere giustificate con certificato medico) ▪ spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici o audiovisivi durante le ore di lezione (C.M. 15/3/07) ▪ chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta ▪ attendere correttamente in classe l'arrivo del docente e non occupare i corridoi durante il cambio dell'ora ▪ non disturbare l'attività didattica in classe, in laboratorio o durante le uscite didattiche ▪ non provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola (in caso di danneggiamento gli alunni dovranno risarcire la scuola dei danni causati) ▪ non consumare bevande e merende durante le ore di lezione ▪ lasciare pulite e in ordine le aule al termine delle lezioni ▪ rispettare il divieto di fumo in tutti gli ambienti scolastici (D.L.12.09.2013 n. 104 art.4rt. 4 "Tutela della salute nelle scuole" convertito con modificazioni in Legge dell' 8.11.2013 n. 128). ▪ assumere un comportamento collaborativo e corretto anche durante le eventuali ore di supplenza ▪ non lasciare incustoditi denaro e altri oggetti di valore ▪ evitare le assenze collettive, considerate ingiustificate, che incideranno, eventualmente, sull'attribuzione del voto di condotta
--	--

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

I provvedimenti disciplinari hanno uno scopo educativo che prevede anche la riparazione pratica del danno arrecato alla comunità scolastica. In tutti i casi in cui sia possibile ed opportuno, la sanzione sarà accompagnata dall'esecuzione di attività orientate a ripristinare le condizioni di civica convivenza. I provvedimenti disciplinari saranno assunti, in relazione alla gravità dell'infrazione, dal docente, dal Consiglio di classe e/o dal Consiglio d'Istituto. Secondo il Regolamento d'Istituto, le sanzioni disciplinari previste sono:

- infrazioni lievi: richiamo verbale con eventuale annotazione scritta sul registro personale del docente
- infrazioni lievi reiterate: ammonizione scritta sul registro di classe ed eventuale allontanamento temporaneo dalla classe
- infrazioni gravi: ammonizione scritta sul registro di classe, rapporto al D.S. (o suo collaboratore) convocazione della famiglia ed eventuale allontanamento dalla classe
- infrazioni gravi reiterate: convocazione della famiglia ed eventuale allontanamento dello studente per un periodo da 1 a 3 giorni (il C.d.C. potrà deliberare, nonostante l'allontanamento, l'obbligo di frequenza e l'impegno dello studente in attività utili alla scuola)
- infrazioni particolarmente gravi: allontanamento dalle lezioni deliberato dal C.d.C da 1 a 15 giorni e comunicazione alla famiglie; nel caso il comportamento dello studente dia origine a conseguenze di tipo amministrativo e giudiziario, il D.S. darà corso alle opportune azioni e/o segnalazioni alle autorità competenti
- Infrazioni gravi reiterate e particolarmente gravi: il Consiglio di istituto delibera la sospensione di oltre 15 giorni, l'allontanamento fino al termine dell'a.s., la non ammissione allo scrutinio finale o all'Esame di Stato; Nei periodi di allontanamento la scuola darà avvio ad un percorso di recupero educativo in collaborazione con la famiglia e le autorità competenti

I provvedimenti disciplinari incideranno sull'attribuzione del voto condotta (vedi Criteri per l'attribuzione del voto di condotta), come previsto dal Regolamento d'Istituto e dalle recenti norme ministeriali (Cdr. Nota 31 Luglio 2008, D.P.R. n. 235 del 21/11/07 – Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 24/6/1998 n. 249, concernente lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria; Decreto legge 1/9/2008 n. 137 – D.P.R. 19 Agosto 09 n. 122).Il Consiglio di Classe, in relazione alla gravità dell'infrazione, delibererà l'eventuale esclusione dell'alunno dal Viaggio di istruzione. **Il genitore, presa visione delle regole che la scuola ritiene fondamentali per una corretta convivenza civile, sottoscrive, condividendone gli obiettivi e gli impegni, il presente Patto educativo di corresponsabilità insieme con il Dirigente scolastico, copia del quale è parte integrante del Regolamento d'Istituto e del verbale del Consiglio d'Istituto.**

La Dirigente Scolastica